

Covid a Piacenza. Il virus continua a rallentare: questa settimana
-13,8%

Sono in costante discesa i numeri della pandemia a Piacenza: l'andamento dei nuovi contagi da Covid19 scende da -16,7% della scorsa settimana all'attuale - 13,8%.

Il report settimanale pubblicato dall'Ausl evidenzia un netto decremento dei contagi: i nuovi positivi sono 466 rispetto ai 541 di sette giorni fa.

Il trend dei contagi piacentini si allinea alla contrazione dei contagi registrati a livello nazionale (-16,7%) e regionale (-14,8%). La Lombardia torna ad allinearsi ai dati nazionali registrando un calo dei contagi di -13,4%.

Analizzando i nuovi positivi su 100mila abitanti, il tasso d'incidenza locale registra 164 casi, la media emiliano-romagnola è di 194, quella italiana di 186 mentre la situazione in Lombardia è di 166 casi.

Negli ultimi sette giorni sono stati fatti 3469 tamponi con una lieve flessione della percentuale di positivi che scende da 13,7% a 13,4%.

Continuano i monitoraggi periodici nelle Cra. Lo screening di questa settimana conferma il trend in diminuzione dei casi con 2 nuove diagnosi tra gli ospiti e 1 tra gli operatori. Ricordiamo che, generalmente, si tratta di casi asintomatici o comunque con sintomi lievi, individuati per la maggior parte grazie al monitoraggio periodico proattivo effettuato nelle strutture.

Il numero delle persone in isolamento scende da 591 a 508.

Lieve decremento anche per l'attività delle Usca, le Unità speciali di continuità assistenziale: le richieste medie giornaliere scendono a 8, per un totale di 56 segnalazioni.

La situazione della rete ospedaliera registra un calo di positivi. Gli accessi giornalieri in Pronto soccorso per pazienti con sintomatologia riconducibile al Covid sono 2, mentre nella settimana precedente erano 5. L'11 settembre i ricoverati con Covid erano 28, mentre la domenica precedente erano 36. La media settimanale è di 32. In Terapia intensiva c'è un paziente positivo. Nella settimana si sono registrati 2 decessi.

Per quanto riguarda le vaccinazioni, nella settimana si contano 487 somministrazioni; erano 510 la settimana scorsa.

Sul sito www.covidpiacenza.it sono indicate le modalità per la prenotazione di un appuntamento per la vaccinazione in una delle cinque sedi attualmente disponibili.

In riferimento alla IV dose, la somministrazione del second booster è possibile solo previa

Covid a Piacenza. Il virus continua a rallentare: questa settimana
-13,8%

prenotazione, tramite i consueti canali, nelle sedute dedicate. Per poter ricevere il secondo booster occorre aver completato il ciclo vaccinale primario (prima e seconda dose), seguito dalla terza dose (di richiamo), dopo un intervallo minimo di almeno quattro mesi da quest'ultima o dall'infezione successiva al richiamo. Destinatari dell'estensione della platea vaccinale sono tutti i cittadini a partire dai 60 anni di età e quelli con elevata fragilità, motivata da patologie concomitanti o preesistenti, dai 12 anni compiuti in su (quindi nati a partire dal 2010). Rimangono attive le vaccinazioni per gli over 80, aperte ormai da mesi.

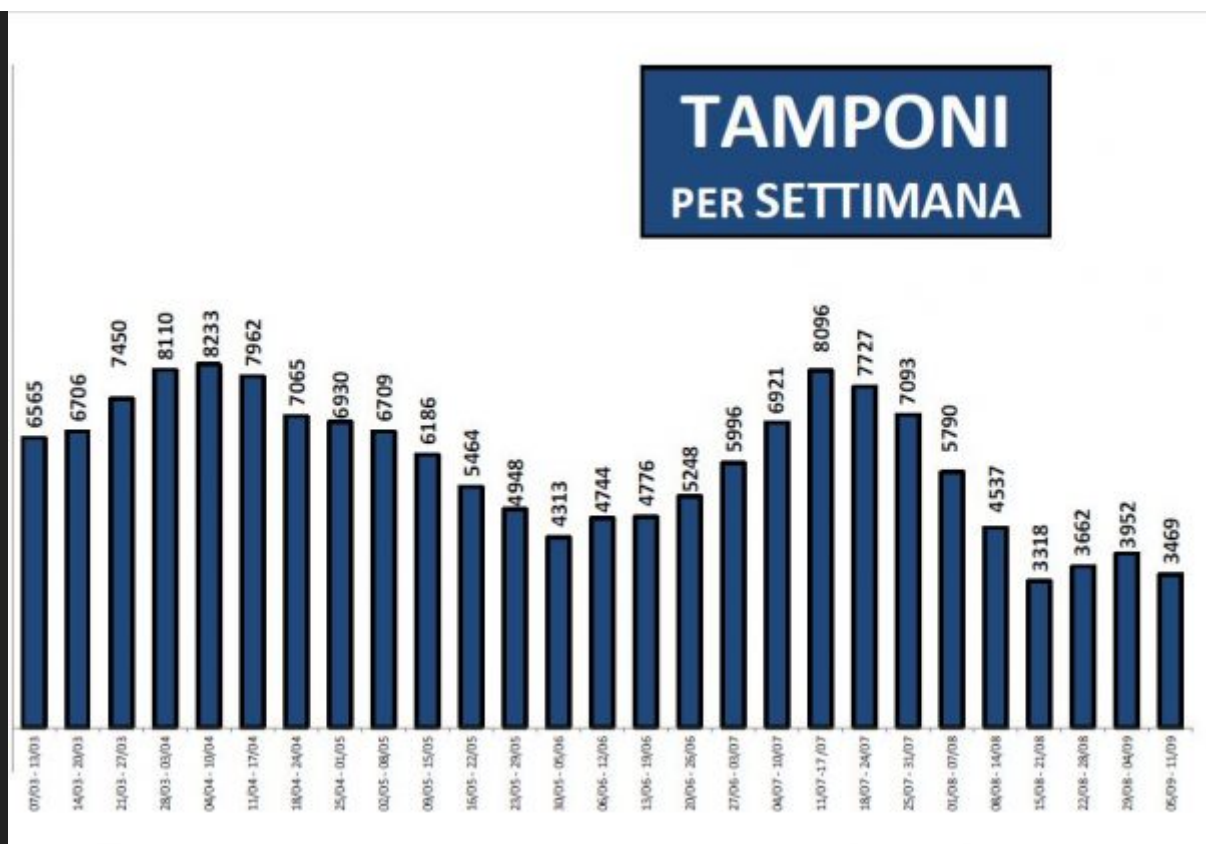
1 di 4

POSITIVI ULTIMA SETTIMANA

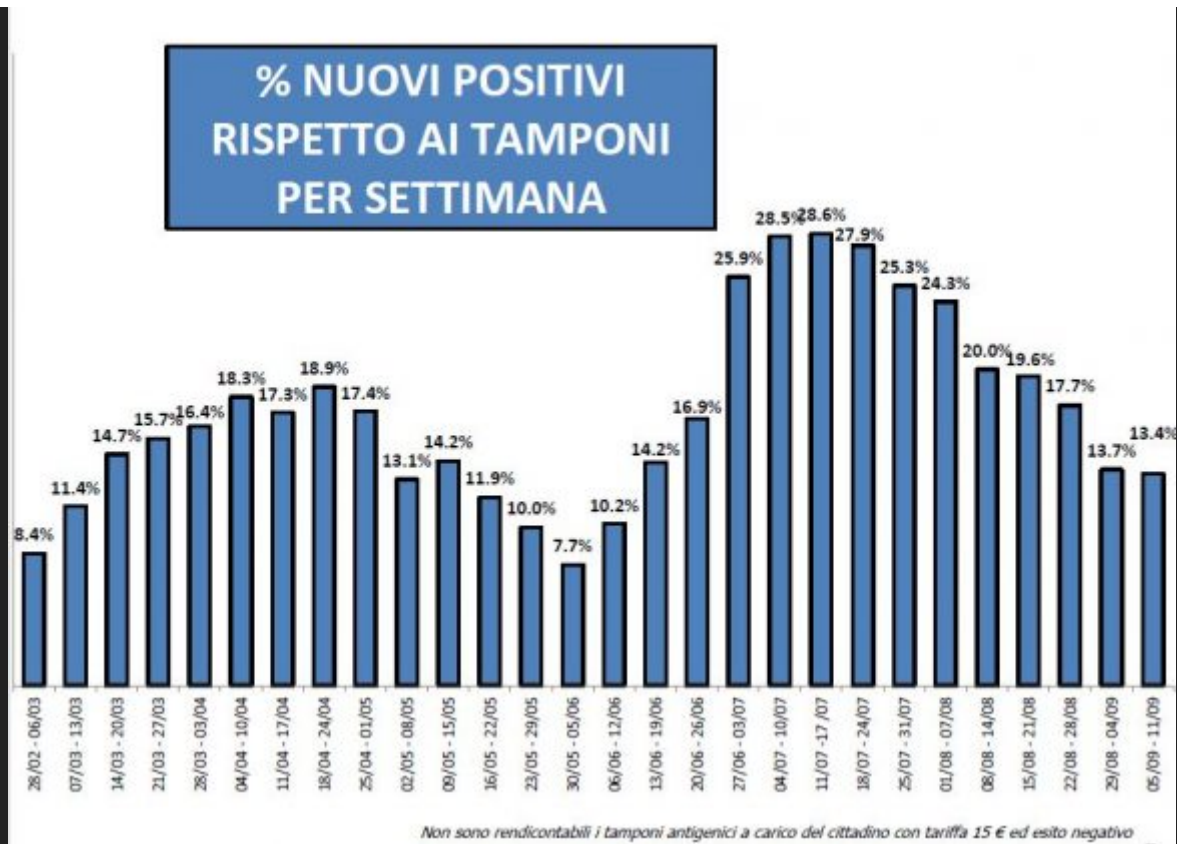
	VARIAZIONE %	NUOVI POSITIVI x 100.000 ab*
PIACENZA	- 13,8%	164
EMILIA ROMAGNA	- 14,8%	194
LOMBARDIA	- 13,4%	166
ITALIA	- 16,7%	186

* Fonte: Geodemo ISTAT - popolazione residente anno 2022 - Stima

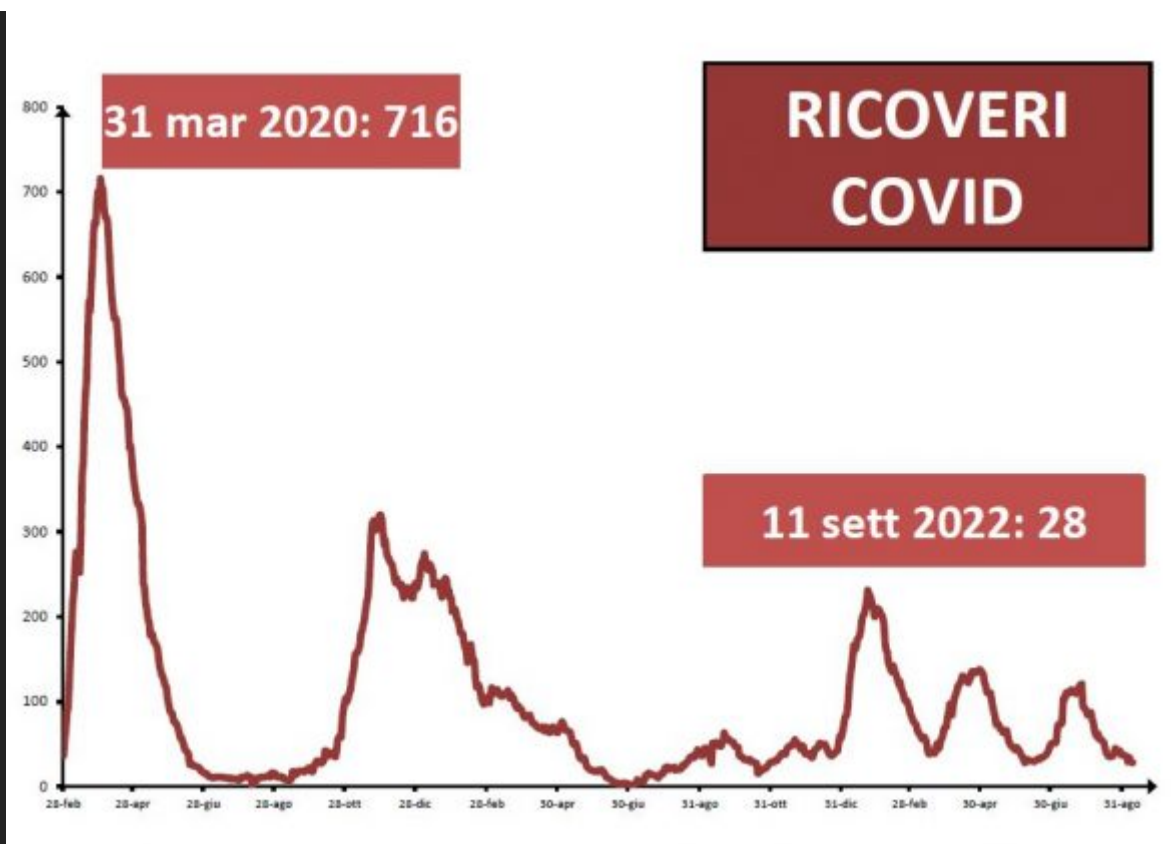
Covid a Piacenza. Il virus continua a rallentare: questa settimana -13,8%



Covid a Piacenza. Il virus continua a rallentare: questa settimana
-13,8%



Covid a Piacenza. Il virus continua a rallentare: questa settimana
-13,8%



Covid a Piacenza. Il virus continua a rallentare: questa settimana
-13,8%

Aggiornamento Emergenza profughi provenienti dall'Ucraina

Attualmente sono 2.014 i profughi per i quali è stato emesso il codice STP (stranieri temporaneamente presenti); sono invece 1.963 quelli presenti sul territorio.

I tamponi eseguiti sono 1.621; 37 i positivi finora accertati.

L'ambulatorio per la presa in carico dei profughi ucraini è collocato al Laboratorio analisi dell'ospedale di Piacenza.

I controlli sanitari sono previsti sia per minori sia per gli adulti.